

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "I.T.C. DI VITTORIO – I.T.I. LATTANZIO"
Via Teano, 223 - 00177 Roma (06121122405/06121122406 - fax 062752492

PROGRAMMAZIONE ANNUALE

ITALIANO E STORIA

classe 1 sez. F

a.s. 2018 -19

Prof.ssa Maria Elena Mammarella



PREMESSA

Il presente documento viene stilato al fine di fornire opportunità formative adeguate alle esigenze e potenzialità degli studenti, e favorire lo sviluppo di una vita sociale, culturale ed affettiva ricca e soddisfacente per mezzo di una didattica che si connota pertanto come flessibile. Questo concetto di flessibilità viene ampiamente citato in tutta la normativa che riguarda l'autonomia scolastica (D.P.R. 275/99), e rappresenta l'insieme di azioni scelte e deliberate collegialmente. La programmazione disciplinare è pianificata in modo da favorire l'acquisizione, oltre che di conoscenze ed abilità, anche di competenze, al fine di trasformare gli alunni in individui che non solo sappiano, ma sappiano soprattutto essere. Le attività sono programmate in modo da sviluppare l'insieme di quei fattori personali che riguardano l'immagine di sé e la disponibilità del soggetto ad interagire socialmente. Al suo interno viene promossa da parte dei docenti l'abilità meta-cognitiva, affinché la consapevolezza del proprio stile cognitivo e la conoscenza dei processi mentali aiutino gli studenti e li facilitino nel processo stesso di apprendimento.

Si predilige una programmazione per Unità di Apprendimento, in una prospettiva di insegnamento che presuppone l'integrazione tra le diverse discipline, con un taglio costruttivo che segue un percorso né predefinito né lineare, ma partecipato e flessibile. Gli obiettivi si sviluppano sulla base dei bisogni emergenti nel contesto didattico. Essi valorizzano principalmente: l'autonomia progettuale, le strategie meta cognitive, l'apprendere in contesto, la costruzione negoziata del significato, la ricorsività poliprospektiva, la cooperazione.

Le attività programmate e di conseguenza proposte sono sottoposte a continua verifica da parte dei singoli insegnanti, al fine di poterle controllare la fattibilità e, in caso contrario, intervenire opportunamente modificando quanto non risulta idoneo, o poco corrispondente agli obiettivi programmati "in situazione", all'inizio di ogni anno scolastico. I Programmi Ministeriali costituiscono, comunque, le linee guida per l'impostazione disciplinare di ogni materia, in modo conforme ad essi viene realizzato ogni efficace progetto operativo.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe I F risulta costituita da trenta alunni tutti di sesso maschile. Nella classe sono presenti quattro alunni stranieri che presenta livelli non omogenei della conoscenza e dell'uso della lingua., e quattro alunni ripetenti provenienti tutti dal nostro istituto

Sono presenti altresì cinque alunni certificati con DSA e due alunni che presentano un disagio socio-relazionale pertanto individuati quali alunni BES e per i quali si farà riferimento al PDP opportunamente predisposto

Tutti gli alunni seguono regolarmente le lezioni, manifestando in classe un atteggiamento talora vivace ma sostanzialmente corretto denotando altresì un discreto grado di socializzazione. In generale si relazionano positivamente con i docenti, tuttavia non sempre si mostrano interessati alle attività proposte. Alcuni ragazzi mostrano una maggiore vivacità e difficoltà nel rispetto delle regole e necessitano di interventi più intensi al fine di acquisire una scolarizzazione adeguata alla classe frequentata. La maggior parte degli alunni appare interessata alle attività svolte, ma pochi riescono a mantenere costante l'interesse e a partecipare in modo attivo e costruttivo, per gli altri si tratta di un interesse superficiale e di breve durata. L'impegno nelle attività di rinforzo a casa risulta minimo e finalizzato alla mera esecuzione di quanto assegnato e non all'esercitazione personale volta all'acquisizione delle competenze richieste.

La maggior parte degli alunni porta il materiale ed esegue i compiti, anche se sono ancora numerosi quelli che presentano difficoltà di comprensione delle consegne. Sono pochi gli alunni che si impegnano in modo costante.

Nel corso delle prime settimane trascorse dall'inizio dell'anno scolastico sono state somministrati test d'ingresso , al fine di rilevare i requisiti fondamentali per lo studio della lingua, in virtù dei quali sono state individuate, sotto il profilo didattico, le seguenti fasce di livello:

- la I fascia è composta da alunni che possiedono discrete conoscenze di base, sono attenti alle spiegazioni, espongono i contenuti con linguaggio semplice ma abbastanza corretto e svolgono regolarmente i compiti a casa;
- la II fascia evidenzia un metodo di studio non pienamente efficace, incertezze nelle abilità di base e nell'applicazione delle regole pur mostrando partecipazione e impegno adeguati;
- la III fascia è composta da coloro che devono essere guidati nell'esecuzione delle attività didattiche, presentano difficoltà di attenzione, recepiscono i messaggi in maniera approssimativa ed evidenziano un metodo di studio poco organizzato.

In riferimento alla situazione iniziale, dalla quale emerge che alla terza fascia appartengono numerosi alunni sarà stilata una programmazione che mira soprattutto al raggiungimento da parte di tutti degli obiettivi minimi predisponendo interventi di potenziamento/consolidamento e recupero.

PIANO DI LAVORO ANNUALE; interventi educativi, didattici ed attività di recupero

Il piano di lavoro per l'insegnamento dell'italiano nella classe I N fa riferimento alla programmazione didattico-educativa 2017-2018 del Dipartimento di ITALIANISTICA STORICO - ANTROPICO in cui sono stati definiti bisogni comuni gli obiettivi trasversali e specifici delle singole discipline, le competenze, i contenuti minimi, i processi e le modalità comuni di verifica e valutazione. I percorsi didattici programmati sono orientati all'acquisizione di competenze fondamentali attraverso cui gli studenti, alla fine del loro percorso di studi, possano realizzare il proprio progetto di vita.

FINALITA' EDUCATIVE

- miglioramento del processo di scolarizzazione;
- acquisizione degli strumenti necessari a gestire la propria irrequietezza emotiva;
- coinvolgimento delle famiglie nel processo educativo; potenziamento delle attitudini e degli interessi, con attenzione viva alla creatività e allo sviluppo dei linguaggi non verbali;
- intenzionalità nello sviluppo della conoscenza e dell'analisi della realtà e dell'attualità;
- sviluppo del senso civico, della partecipazione e della cultura della legalità;
- ricerca e sviluppo della socializzazione, dell'autodisciplina, dell'autonomia nelle scelte;
- educazione alla convivenza democratica.

OBIETTIVI TRASVERSALI

- Collaborare con gli altri (docenti e alunni)
- Accettare l'aiuto degli altri (docenti e alunni)
- Riuscire a superare l'isolamento ed entrare nel gruppo Accettare gli altri anche nella loro diversità Interesse e partecipazione
- Seguire con attenzione le spiegazioni dell'insegnante
- Applicarsi con interesse Intervenire correttamente e con pertinenza Imparare a conoscere le proprie capacità, i propri interesse e i propri limiti
- Rispettare le cose proprie ed altrui
- Rispettare le regole prestabilite
- Essere consapevole dei propri doveri e delle proprie responsabilità

FINALITA' SPECIFICHE DELL'INSEGNAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA

- potenziamento delle abilità linguistiche, come sviluppo delle competenze relative alla lettura, all'ascolto, all'oralità e alla scrittura;
- riflessione sulla lingua, come acquisizione di un metodo rigoroso di analisi della lingua e di una conoscenza riflessa del funzionamento del sistema linguistico allo scopo di rendere più consapevole il proprio uso linguistico;
- apertura alla fruizione letteraria, come maturazione di un interesse più specifico per le opere letterarie di vario genere quali rappresentazioni di sentimenti e situazioni universali.

ABILITA' LINGUISTICHE

LINGUA ORALE

- individuare nel discorso altrui i nuclei concettuali, il punto di vista e le finalità;

- organizzare il proprio discorso in differenti situazioni comunicative usando consapevolmente i vari registri linguistici;
- praticare diversi generi di scambio comunicativo (la discussione, l'esposizione sulla base di appunti....),
- utilizzare consapevolmente le caratteristiche strutturali e testuali del parlato.

LETTURA E SCRITTURA

- compiere letture diversificate in rapporto a scopi diversi;
- analizzare e interpretare i testi attraverso l'individuazione delle strutture e convenzioni proprie dei diversi tipi di testo;
- differenziare consapevolmente nella struttura e nella forma la formulazione scritta da quella orale;
- realizzare forme di scrittura diverse in rapporto alle funzioni per accostarsi alle molteplici necessità culturali come:
 - a) appunti e verbali;
 - b) descrizioni oggettive e soggettive;
 - c) argomentazioni secondo istruzioni composite date;
 - d) riscrittura di testi in altra forma (riassunti, parafrasi.....)
 - e) analisi e commenti di film.....(recensioni...).

RIFLESSIONE SULLA LINGUA

- Conoscere ed utilizzare le regole fondamentali della grammatica;

FONOLOGIA:

 - La produzione dei suoni
 - fonemi e grafemi – vocali – consonanti – dittonghi – tritonghi – lo iato – le sillabe – divisione delle parole in sillabe
 - elisione – troncamento
 - i segni della punteggiatura
 - l'uso della maiuscola.

MORFOLOGIA:

- Il nome
- l'articolo
- l'aggettivo
- il pronome
- il verbo
- l'avverbio
- la preposizione
- la congiunzione
- l'interiezione.

PRODUZIONE SCRITTA

- conoscere ed utilizzare le caratteristiche fondamentali del testo (unità, completezza, coerenza...);
- conoscere ed utilizzare la varietà di tipi di testo (rapporto forma/contenuto);
- conoscere ed utilizzare varietà sociali e funzionali della lingua

- o Il testo e le sue caratteristiche: correttezza, completezza, ordine e coerenza – le parti di un testo: inizio e fine, capitolo, paragrafo, capoverso ed enunciato – i vari tipi di testo e le loro caratteristiche

EDUCAZIONE LETTERARIA

- riconoscere gli aspetti formali dei vari testi letterari studiati;
- cogliere in termini essenziali il rapporto tra qualche opera e il suo contesto;
- interpretare le opere fondative della civiltà occidentale come i poemi omerici, l'Eneide, la Bibbia;

VERIFICA DELLE COMPETENZE ACQUISITE

Alla fine del percorso l'alunno dovrà dimostrare di saper:

- analizzare e interpretare i testi anche integrando le informazioni con quelle di altre fonti;
- rielaborare il modo creativo le esperienze personali (diario, racconti....);
- formulare giudizi motivati che esplicitino il rapporto tra l'opera e l'esperienza culturale e la sensibilità individuale del lettore;
- cogliere l'interrelazione tra i contenuti del pensiero e le forme linguistiche;
- cominciare a cogliere il rapporto tra le tradizioni linguistiche, culturali e le vicende della società;

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica è il frutto della cooperazione tra docenti e allievi e rappresenta l'obiettivo documentazione del processo di apprendimento ai fini della valutazione formativa e sommativa. Essa sarà effettuata mediante verifiche di tipo oggettivo e soggettivo. Le prove di tipo oggettivo comprenderanno questionari e prove strutturate. Le prove di tipo soggettivo comprenderanno interrogazioni, esercizi, riassunti, temi, parafrasi, relazioni. La valutazione di fine quadrimestre terrà conto del percorso compiuto dall'allievo rilevato attraverso una pluralità di verifiche.

Il numero minimo di verifiche scritte di italiano è fissato nel numero tre, quello delle prove orali due.

In particolare con le verifiche orali si cercherà di costatare:

- se l'alunno sa esprimersi in modo corretto;
- se sa organizzare un discorso organico e compiuto su un argomento specifico;
- se ha studiato interiorizzato e personalizzato ciò che doveva studiare;
- se possiede capacità critiche e strumentali.

Per raggiungere la sufficienza l'alunno dovrà comunque dimostrare, durante l'esposizione e la discussione, di essere in grado di comunicare, cioè di raggiungere i destinatari in modo chiaro, semplice, ma corretto, di ascoltare e di tener presente nelle risposte le obiezioni postegli.

Con le verifiche scritte si cercherà di accertare:

- la correttezza grammaticale e formale della scrittura;
- l'organicità dello sviluppo dell'argomento;
- la consequenzialità nello svolgimento delle argomentazioni;
- la ricchezza di contenuto.

Per ottenere la sufficienza le competenze richieste per ogni tipo di traccia saranno l'aderenza, lo sviluppo e la correttezza grammaticale e lessicale.

Per una più alta valutazione saranno richieste la buona qualità delle argomentazioni, la ricchezza di conoscenze, l'assenza di errori grammaticali, la proprietà di linguaggio.

Per la tabella di valutazione si faccia riferimento alla programmazione di Dipartimento.

In sede di valutazione quadrimestrale e finale, gli elementi di cui tenere conto nel valutare un allievo saranno:

- l'impegno crescente o decrescente rispetto ai parametri iniziali;
- la frequenza o meno alle lezioni nell'arco di tutto l'anno scolastico;
- i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza;
- il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- il possesso di determinati contenuti;
- l'impegno manifestato;
- l'effettiva capacità conseguita;
- le capacità di recupero eventualmente dimostrate;
- le attitudini dell'allievo.
- se l'alunno sa esprimersi in modo corretto;
- se sa organizzare un discorso organico e compiuto su un argomento specifico;
- se ha studiato interiorizzato e personalizzato ciò che doveva studiare;
- se possiede capacità critiche e strumentali.

Pertanto il punteggio da 0 a 10 sarà distribuito secondo la seguente griglia:

Padronanza della lingua	Conoscenza dell'argomento	Capacità di organizzare un discorso organico	Capacità critiche e strumentali
da 0 a 3	da 0 a 4	da 0 a 2	da 0 a 1

Con le verifiche scritte si cercherà di accertare:

- la correttezza grammaticale e formale della scrittura;
- l'organicità dello sviluppo dell'argomento;
- la consequenzialità nello svolgimento delle argomentazioni;
- la ricchezza di contenuto.

Per ottenere la sufficienza le competenze richieste per ogni tipo di traccia saranno l'aderenza, lo sviluppo e la correttezza grammaticale e lessicale.

Per una più alta valutazione saranno richieste la buona qualità delle argomentazioni, la ricchezza di conoscenze, l'assenza di errori grammaticali, la proprietà di linguaggio.

Pertanto il punteggio da 0 a 10 sarà distribuito secondo la seguente griglia:

Rispondenza tra La proposta e lo svolgimento	Ricchezza di contenuto	Correttezza formale e grammaticale	Organicità e consequenzialità
Da 0 a 2	da 0 a 3	da 0 a 3	da 0 a 2

STRATEGIE METODOLOGICHE

Dopo una prima fase dedicata all'analisi della situazione di partenza degli allievi per vagliare le conoscenze e le competenze acquisite, l'insegnamento, condotto in modo tale da rinsaldare e sviluppare adeguatamente le competenze espressive dello studente, farà perno su due direzioni di intervento: la riflessione sulla lingua e la dimensione testuale dei fatti linguistici.

L'approccio didattico utilizzato in classe dalla docente è prevalentemente comunicativo e umanistico-affettivo, che conferisce centralità agli studenti e trasforma gli insegnanti stessi in guide e facilitatori, piuttosto che unici detentori del sapere. In classe si cercherà di creare un'atmosfera rilassante, nella quale il filtro affettivo sia ridotto quanto più possibile, e si coinvolgono attivamente gli studenti nelle diverse attività proposte, attraverso l'adozione di strategie di insegnamento diversificate, che corrispondano ai diversi stili cognitivi. Nella pianificazione del curriculum si definisce il repertorio di competenze da attivare relativamente alla complessità della persona, le esigenze professionali, le condizioni di lavoro, gli obiettivi da raggiungere, gli esiti formativi da garantire, le metodologie operative, i tempi di lavoro, il monitoraggio e le verifiche. Tra le più importanti metodologie di insegnamento adottate si evidenziano ad esempio il brainstorming o il

problem solving, tecniche che favoriscono il confronto e lo scambio tra pari, e fanno emergere le conoscenze possedute dagli studenti in merito a ipotesi da percorrere per il reperimento di informazioni necessarie a colmare i vuoti di conoscenza.

Per quanto riguarda la riflessione sulla lingua si procederà alla sistemazione delle conoscenze linguistiche che l'alunno già possiede, facendo leva sulle sue capacità logico-deduttive: Si partirà sia dalle singole regole per rendere esplicite forme e situazioni comunicative particolari; sia, viceversa, in modo induttivo: dal caso particolare risalire alla norma generale.

Circa l'educazione letteraria si cercherà di avviare lo studente ad analizzare, comprendere e commentare un testo poetico o narrativo.

ATTIVITA' DI RECUPERO

L'attività di insegnamento sarà attuato attraverso unità di apprendimento la cui acquisizione delle competenze sarà verificata alla fine di ogni unità, Qualora gli obiettivi proposti non siano stati acquisiti saranno organizzate attività di recupero attraverso:

- nuova spiegazione degli argomenti trattati attraverso semplificazioni
- esercizi specifici semplificati

UNITA DI APPRENDIMENTO 1

LA COMUNICAZIONE

Competenze

- Interagire negli scambi comunicativi orali nella classe
- Relazionarsi in modo adeguato con adulti e coetanei

Obiettivi specifici di apprendimento

- Partecipare a semplici conversazioni fra compagni
- Comprendere ed usare espressioni familiari di uso quotidiano per soddisfare bisogni di tipo concreto
- Utilizzare semplici formule di contatto sociale
- Interagire in situazioni di tipo quotidiano considerando il ruolo e lo status dell'interlocutore

conoscenze

- Come avviene la comunicazione
- Gli elementi fondamentali della comunicazione
- Il rapporto tra significante e significato
- L'uomo e i suoi linguaggi: i linguaggi verbali e non verbali

Verifica delle competenze

- Interviene in una situazione comunicativa rispettando le regole prefissate
- Espone con semplici frasi il proprio punto di vista
- Utilizza i vari registri linguistici

Tempi

I –II quadrimestre

UNITA' APPRENDIMENTO 2

IL TESTO NARRATIVO

Competenze

- Comprendere un racconto letto o ascoltato, individuandone gli elementi essenziali
- Individuare le informazioni principali in un testo narrativo e riconoscere lo scopo comunicativo di un testo
- Esprimere, oralmente e per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo

Obiettivi specifici di apprendimento

- Individuare in semplici testi in versi l'argomento essenziale
- In un breve testo (racconto di fantasia o fiaba) letto o ascoltato comprendere l'argomento, i personaggi e le loro azioni
- In un breve testo (racconto di fantasia o fiaba) letto o ascoltato ricostruire l'ordine cronologico degli eventi e scegliere le informazioni essenziali per produrre una storia
- In un breve testo (racconto di fantasia o fiaba) letto o ascoltato comprendere le caratteristiche degli ambienti, le relazioni spaziali e causali e distinguere gli elementi reali da quelli fantastici
- In una lettera o in una pagina di diario, attraverso gli indizi linguistici presenti nel testo individuare le caratteristiche di chi scrive e chi riceve, lo scopo e gli argomenti trattati
- Distinguere ciò che permette di ricostruire l'episodio narrato da ciò che si pensa o dalla sensazione che lo accompagna
- Produrre per iscritto e oralmente una breve storia
- Raccontare per iscritto e oralmente, sotto forma di lettera o di pagina di diario esperienze personali

Conoscenze

- Il diario
- La lettera
- Il racconto fantastico
- Miti e leggende
- Il racconto di avventura
- Il racconto umoristico
- L'autobiografia

Verifica delle competenze

- Comprende, ascoltando o leggendo le caratteristiche le caratteristiche di un testo narrativo: personaggi, luoghi e tempi
- Comprende in un testo narrativo i punti di vista di chi racconta
- E' in grado di produrre brevi testi scritti per esporre esperienze personali, in forme e scopi diversi (semplice racconto, una lettera, una pagina di diario)

Tempi

I –II quadrimestre

UNITA' APPRENDIMENTO 3

REGOLE ISTRUZIONI E INFORMAZIONI

Competenze

- Eseguire correttamente istruzioni dopo aver ascoltato o letto semplici testi regolativi
- Dare oralmente o in forma scritta semplici istruzioni
- Produrre semplici testi per stabilire rapporti con altri e per uso personale

Obiettivi specifici di apprendimento

- Individuare le informazioni principali di un testo di istruzioni distinguendole dalle parti di istruzioni.
- Scegliere le informazioni necessarie e collocare le azioni da svolgere nella giusta successione per dare semplici istruzioni in forma orale o scritta.
- Utilizzare le forme verbali adeguate per dare istruzioni (verbi all'infinito o all'imperativo, prime/secondo persone singolari o plurali ...)
- Ricostruisce le fasi di un procedimento

Conoscenze

- Compilazione di istruzioni, avvisi
- Produzione scritta ed orale di testi regolativi

Verifica delle competenze

- Sa eseguire oralmente semplici istruzioni per l'esecuzione di compiti, la progettazione e l'esecuzione di attività lavorative, la pianificazione di azioni
- Scrive sulla base di una traccia, istruzioni per l'uso, regole di gioco e di comportamento avvisi, messaggi.

Tempi

I –II quadrimestre

UNITA' APPRENDIMENTO 4

POESIA E DINTORNI

Competenze

- Comprendere semplici testi poetici riconoscendone le caratteristiche essenziali
- Fare giochi linguistici ed altre semplici forme di scrittura creativa

Obiettivi specifici di apprendimento

- In un testo poetico riconoscere l'argomento ed individuare i versi, le strofe, la rima, le figure retoriche
- Riconoscere il particolare uso delle parole e dei significati per costruire immagini in poesia
- Scegliere parole di espressione per costruire immagini poetiche
- Produrre parafrasi orali e scritte di semplici testi poetici

Conoscenze

- Componimenti poeti di autori classici e contemporanei
- composizioni personali
- produzione di analisi stilistiche di poesie: la parafrasi
- commenti di poesie

- La poesia epica
 - L' Iliade
 - L'Odissea
 - L'Eneide

Verifica delle competenze

- Comprende il significato globale di un testo poetico
- Riconosce le principali figure poetiche
- Produce un semplice testo poetico

Tempi

I –II quadrimestre

UNITA' APPRENDIMENTO 5

LE REGOLE DELLA LINGUA

Competenze

- Concepire la lingua come una struttura vitale e non un elenco di norme morfo-sintattiche
- Comprendere che il codice linguistico è lo strumento principe della comunicazione

Obiettivi specifici di apprendimento

- Consolidare la correttezza ortografica
- Acquisire proprietà e ricchezza lessicale
- Conoscere ed utilizzare le funzioni logiche della frase

Conoscenze

- Le regole ortografiche fondamentali
- Le parti del discorso

Verifica delle competenze

- Produce testi scritti di vario tipo con correttezza ortografica
- Si esprime per iscritto oralmente usando un lessico ricco ed appropriato
- Conosce ed utilizza gli elementi fondamentali della sintassi della frase

Tempi

I –II quadrimestre

STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento della storia, oltre che contribuire allo sviluppo della personalità dell'alunno, dovrà utilizzare il passato per mettere in rilievo quei valori e quelle conquiste che ancora oggi sono alla base della nostra cultura e società.

FINALITA' EDUCATIVE

- la capacità di recuperare la memoria del passato;
- la capacità di orientarsi nel presente;
- l'ampliamento del proprio orizzonte culturale, attraverso le conoscenze di culture diverse;
- l'apertura verso le problematiche della pacifica convivenza tra i popoli;
- la consapevolezza della necessità di valutare criticamente le testimonianze.

COMPETENZE GENERALI

- Conoscere la terminologia essenziale
- Conoscere nelle linee essenziali gli argomenti trattati
- Conoscere le modalità di datazione e periodizzazione
- Comprendere un testo semplice
- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

COMPETENZE SPECIFICHE

- Elaborare schemi semplici individuando fatti, tempi, spazi, cause, effetti
- Sapersi orientare nella lettura di una cartina geo-politica
- Sapersi orientare nella scansione temporale
- Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche
- Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo
- Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi
- Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale
- Sapere esporre in maniera semplice gli argomenti trattati
- Partecipare in modo corretto al dialogo scolastico
- Leggere -anche in modalità multimediale- le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche
- Essere puntuali nelle consegne

CONOSCENZE

L'allievo dovrà dimostrare:

- una sufficiente conoscenza degli eventi e del quadro cronologico dei periodi storici studiati;
- una accettabile capacità di collocare gli eventi nel tempo e nello spazio cogliendone i rapporti di interdipendenza;
- il possesso di un lessico specifico minimo.
- una accettabile capacità di illustrare il sistema uomo-ambiente e riflettere sul diverso ritmo di trasformazione in rapporto al livello socio-economico, tecnologico, culturale e all'organizzazione politico-istituzionale.

METODOLOGIA

Il manuale sarà utilizzato per fornire agli allievi il possesso di un numero sufficiente di conoscenze di base sulle quali fondare le successive operazioni didattiche e sarà proposto come uno dei testi storiografici su cui familiarizzare e di cui capire le caratteristiche specifiche.

Inoltre saranno date agli studenti indicazioni di letture approfondite che permetteranno loro di leggere criticamente il manuale. Su tematiche particolarmente rilevanti verrà proposto un lavoro di approfondimento nella direzione di un'analisi di strumenti più complessi, quali: articoli, raccolte antologiche di documenti, ausili multimediali.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il processo valutativo sarà finalizzato ad individuare se e fino a qual punto l'allievo segue e recepisce ciò che viene spiegato.

Gli strumenti da utilizzare per la verifica saranno diversi: dalla interrogazione orale al test scritto con diversi tipi di domande; dalla rapida conversazione con la classe durante i momenti di lezione all'esposizione dei risultati di ricerche fatte da parte degli studenti. Tali strumenti di verifica saranno utilizzati nei diversi momenti del lavoro didattico e tenderanno ad accertare se l'allievo:

- possiede una conoscenza approfondita dei fenomeni storici oggetto di verifica;
- sa comunicare con proprietà di linguaggio;
- è capace di utilizzare le conoscenze acquisite;
- è capace di collegare le conoscenze nell'argomentazione.

Per ottenere la sufficienza lo studente dovrà dimostrare di conoscere e comprendere i contenuti fondamentali studiati, di saperli correlare con i precedenti e di saperli esporre in forma chiara e coerente.

La competenza nell'uso in modo disinvolto del linguaggio specifico, di commentare fonti e documenti, di comprendere a fondo gli argomenti trattati e di approfondirli anche mediante ricerche sarà considerata indicatore di migliore apprendimento.

Per quanto riguarda l'**Educazione Civica** l'azione didattica mirerà a promuovere le seguenti capacità:

- 1) rispettare le relazioni interpersonali e le regole della legalità e convivenza civile;
- 2) partecipare responsabilmente al lavoro comune ed essere disponibile a ricevere stimoli culturali e formativi;
- 3) operare scelte ragionate in campo individuale e sociale;
- 4) comprendere la realtà attraverso la conoscenza del sistema politico, economico e sociale italiano come base per il confronto e la conoscenza di società anche diverse.

COMPETENZE

lo studente dovrà essere in grado di:

- 1) collaborare costruttivamente con gli altri;
- 2) partecipare responsabilmente e correttamente alle attività scolastiche anche durante consigli ed assemblee.

CONOSCENZE

- a) gli elementi fondamentali della Costituzione italiana;
- b) la Dichiarazione dei diritti dell'uomo;
- c) gli Organi collegiali scolastici;
- d) i principali problemi almeno della società italiana.

Le frequenti verifiche saranno orali e scritte. Alle interrogazioni, volte a verificare l'assimilazione dei contenuti e le capacità espressive degli allievi, si affiancheranno forme di esercitazioni – questionari, saggi, temi.. – che abitueranno alla concatenazione logica degli eventi, al ragionamento ed alla osservazione.

In particolare si terrà conto della seguente griglia:

GIUDIZIO	VOTO
L'alunno rifiuta di conferire. Applicazione nulla.	2
Scarse conoscenze; linguaggio inadeguato; rifiuto di accogliere sollecitazioni e orientamenti offerti. Applicazione scarsa.	3
Conoscenze carenti, linguaggio inadeguato e semplicistico; notevoli difficoltà a orientarsi ed operare collegamenti.	4
Conoscenze superficiali, frammentarie o mnemoniche. Linguaggio povero sul piano semantico. Difficoltà nell'utilizzare informazioni e nell'operare collegamenti.	5

Conoscenze essenziali, ma chiare, degli argomenti svolti. Uso sostanzialmente corretto, ma semplice del linguaggio. Utilizzo corretto delle informazioni e di collegamenti generici.	6
Conoscenze specifiche e precise, linguaggio chiaro e corretto. Utilizzo organico e puntuale delle informazioni.	7
Conoscenze complete e approfondite, uso di un linguaggio pertinente e preciso. Abilità espressiva di buon livello. Collegamenti e relazioni appropriate. Buone abilità logiche e critiche.	8
Conoscenze complete. Studio assiduo e approfondito. Abilità espressive consolidate. Ottimo/eccellente utilizzo, chiaro e disinvolto, dei contenuti culturali con notevoli e personali apporti critici	9-10

ATTIVITA' DI RECUPERO

L'attività di insegnamento sarà attuato attraverso unità di apprendimento la cui acquisizione delle competenze sarà verificata alla fine di ogni unità, Qualora gli obiettivi proposti non siano stati acquisiti saranno organizzate attività di recupero attraverso:

- nuova spiegazione degli argomenti trattati attraverso semplificazioni
- esercizi specifici semplificati

UNITA' APPRENDIMENTO 1

DALLA MICROSTORIA ALLA MACROSTORIA

Competenze

- Comprendere gli aspetti essenziali della ricerca storia
- Distinguere e selezionare vari tipi di fonte storica e ricavare informazioni dalle stesse.
- Utilizzare in modo pertinente gli aspetti essenziali della periodizzazione.

Obiettivi specifici di apprendimento

- Utilizzare la datazione come efficace strumento per collocare fatti nel tempo e nello spazio
- Cogliere la differenza tra passato e storia.
- Raccogliere e analizzare informazioni con metodi diversi.
- Avvertire l'importanza della documentazione nella ricostruzione di eventi passati.
- Riconoscere come fonti tipi di versi di tracce del passato.
- Essere in grado di desumere informazioni dall'osservazione di fonti storiche.

Conoscenze

- Riflessioni e osservazioni sui cambiamenti provocati dal trascorrere del tempo sugli oggetti e le abitudini di vita.
- Costruzione di schemi e grafici per organizzare e rappresentare le informazioni.
- Reperimento di documenti scritti (le parole) per la ricostruzione del passato.
- Reperimento di documenti iconografici (le immagini) per la ricostruzione del passato.
- Reperimento di materiale (le cose) per la ricostruzione del passato.
- Lettura ed analisi di fonti diverse.
- Classificazione, confronto e ordinamento di documenti.
- Organizzazione delle fonti per facilitare il lavoro storico.
- Conversazioni mirate alla polisemia del termine.

Verifica delle competenze

- Conosce ed utilizza indicatori temporali quali anno, secolo, millennio
- Conosce le grandi periodizzazioni convenzionali
- Sa riconoscere ed utilizzare una fonte
- Sa ricercare informazioni

Tempi

I –II quadrimestre

UNITA' APPRENDIMENTO 2

DALLA PREISTORIA ALLA STORIA

Competenze

- Individuare indicatori che definiscono un quadro di civiltà all'interno di un contesto temporale e spaziale
- Costruire semplici quadri di civiltà in base ad indicatori dati di tipo fisico-geografico, sociale, economico, tecnologico, culturale e religioso
- Collocare sulla linea del tempo un quadro di civiltà
- Cogliere gli elementi identificativi della realtà storica

Obiettivi specifici di apprendimento

- Individuare la struttura del quadro di una civiltà
- Collocare nello spazio e nel tempo le civiltà indagate
- Individuare e formulare questioni di tipo storico

Conoscenze

- La Preistoria:
 - Ricostruzione di schemi sulla comparsa e l'evoluzione dell'uomo.
 - Lettura di testi che testimoniano la vita degli uomini primitivi.
 - Analisi dei bisogni primari dell'uomo e delle soluzioni da lui adottate in rapporto al luogo e al clima.
 - Analisi delle prime attività dell'uomo :la caccia e la pesca.
 - Analisi delle prime attività organizzative: l'agricoltura e l'allevamento.
 - Analisi delle differenze tra i popoli nomadi e ei popoli stanziali.
 - Analisi dei primi gruppi sociali: la famiglia, il clan, il villaggio..
 - La scoperta del fuoco.
 - La lavorazione dei metalli.
 - La scoperta della scrittura

Verifica delle competenze

- Localizza su una carta geografica i luoghi propri di una civiltà
- E' in grado di produrre semplici grafici temporali
- E' in grado di completare tabelle di confronto tra civiltà
- E' in grado di esprimere verbalmente questioni legate al confronto tra quadri di civiltà

Tempi

I–II quadrimestre

UNITA' APPRENDIMENTO 3

LE CIVILTÀ DEI FIUMI

Obiettivi specifici di apprendimento

- Individuare indicatori che definiscono un quadro di civiltà all'interno di un contesto temporale e spaziale
- Costruire semplici quadri di civiltà in base ad indicatori dati di tipo fisico-geografico, sociale, economico, tecnologico, culturale e religioso
- Individuare elementi di contemporaneità, di sviluppo nel tempo e di durata nei quadri storici delle civiltà studiate
- Cogliere gli elementi identificativi della realtà storica

Obiettivi formativi

- Individuare la struttura del quadro di una civiltà
- Collocare nello spazio e nel tempo le civiltà indagate
- Acquisire conoscenze significative sulle civiltà studiate
- Individuare e formulare questioni di tipo storico
- Utilizzare le fonti storiche e letterarie per costruire un quadro di una civiltà
- Collocare sulla mappa spazio-temporale una civiltà
- Comprendere le differenze e le somiglianze tra le civiltà studiate
- Utilizzare la documentazione presentata, passando dall'inferenza delle informazioni alla loro elaborazione.

Contenuti

- La Mesopotamia
 - Sumeri e le città stato
 - L'organizzazione sociale
 - I Babilonesi e il primo impero della storia
 - Il codice di Hammurabi
 - Ittiti ed Assiri
- La civiltà Egizia
 - Il territorio: il Nilo.
 - Le classi sociali.
 - La scrittura.
 - La scienza e la tecnica.
 - La religione e il culto.
 - Il territorio: la terra tra due fiumi.

- I Sumeri, Babilonesi e Assiri.
- La società e il lavoro.
- La religione.
- La scrittura

Verifica delle competenze

- Localizza su una carta geografica i luoghi propri di una civiltà
- E' in grado di produrre semplici grafici temporali
- E' in grado di completare tabelle di confronto tra civiltà
- E' in grado di esprimere verbalmente questioni legate al confronto tra quadri di civiltà

Tempi

I–II quadrimestre

UNITA' APPRENDIMENTO 4

I POPOLI DEL MEDIO ORIENTE

Competenze

- Collocare nello spazio temporale gli eventi storici individuando i nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche di un territorio.
- Ricostruire l'ordine concettuale delle trasformazioni
- Usare le fonti storiche per ricavarne informazioni
- Individuare gli elementi di contemporaneità, di sviluppo nel tempo e di durata nei quadri storici di civiltà

Obiettivi specifici di apprendimento

- Saper utilizzare le fonti storiche per ricostruire la cronologia di un fatto storico
- Ricercare informazioni sui testi riguardo le popolazioni barbariche
- Ricostruire i "modi di vita" lontani nel tempo tramite l'analisi e l'interpretazione di documenti.
- Individuare analogie e differenze tra "culture" diverse
- Scoprire le influenze culturali reciproche come fenomeni di permanenza

Conoscenze

- Un popolo di navigatori: I Fenici
 - Il commercio
 - Le colonie
 - L'alfabeto
- Il popolo del Dio unico
 - Il libro sacro: La Bibbia
 - Il regno di Israele

Verifica delle competenze

- Localizza su una carta geografica i luoghi propri di una civiltà
- E' in grado di produrre semplici grafici temporali
- E' in grado di completare tabelle di confronto tra civiltà
- E' in grado di esprimere verbalmente questioni legate al confronto tra quadri di civiltà

Tempi

I –II quadrimestre

UNITA' DI APPRENDIMENTO 5

LE CIVILTÀ DEL MEDITERRANEO

Obiettivi specifici di apprendimento

- Individuare indicatori che definiscono un quadro di civiltà all'interno di un contesto temporale e spaziale
- Costruire semplici quadri di civiltà in base ad indicatori dati di tipo fisico-geografico, sociale, economico, tecnologico, culturale e religioso
- Individuare elementi di contemporaneità, di sviluppo nel tempo e di durata nei quadri storici delle civiltà studiate
- Cogliere gli elementi identificativi della realtà storica

Obiettivi formativi

- Individuare la struttura del quadro di una civiltà
- Collocare nello spazio e nel tempo le civiltà indagate
- Acquisire conoscenze significative sulle civiltà studiate
- Individuare e formulare questioni di tipo storico
- Utilizzare le fonti storiche e letterarie per costruire un quadro di una civiltà
- Collocare sulla mappa spazio-temporale una civiltà
- Comprendere le differenze e le somiglianze tra le civiltà studiate
- Utilizzare la documentazione presentata, passando dall'inferenza delle informazioni alla loro elaborazione.

Contenuti

- Creta e la sua civiltà
 - Minosse e il suo palazzo
- La civiltà greca
 - I Micenei
 - Le colonie: La Magna Grecia.
 - La Polis.
 - Sparta e la costituzione di Licurgo
 - Atene e l'età di Pericle
 - La vita ad Atene nell'età d'oro
 - Alessandro Magno
 - L'Ellenismo

Verifica delle competenze

- Localizza su una carta geografica i luoghi propri di una civiltà
- E' in grado di produrre semplici grafici temporali e tabelle sinottiche
- E' in grado di completare tabelle di confronto tra civiltà e costruire mappe cognitive
- E' in grado di esprimere verbalmente questioni legate al confronto tra quadri di civiltà

Tempi

I –II quadrimestre

UNITA' DI APPRENDIMENTO 6

LA PENISOLA ITALICA E I SUOI ABITANTI

Competenze

- Collocare nello spazio temporale gli eventi storici individuando i nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche di un territorio.
- Ricostruire l'ordine concettuale delle trasformazioni
- Usare le fonti storiche per ricavarne informazioni
- Individuare gli elementi di contemporaneità, di sviluppo nel tempo e di durata nei quadri storici di civiltà

Obiettivi specifici di apprendimento

- Saper utilizzare le fonti storiche per ricostruire la cronologia di un fatto storico
- Ricercare informazioni sui testi riguardo le popolazioni barbariche
- Ricostruire i "modi di vita" lontani nel tempo tramite l'analisi e l'interpretazione di documenti.
- Individuare analogie e differenze tra "culture" diverse
- Scoprire le influenze culturali reciproche come fenomeni di permanenza

Conoscenze

- Le popolazioni italiche: gli Etruschi
 - Le città stato
 - La religione
- Roma dalla Repubblica all'Impero
 - La nascita di Roma tra leggenda e realtà.
 - La monarchia
 - La repubblica.
 - Il popolo e la vita a Roma
 - Le guerre puniche.
 - Le guerre civili e Giulio Cesare

Verifica delle competenze

- Produce informazioni dall'analisi di vari tipi di fonti e testi
- Classifica le informazioni in base ad un tema
- Organizza le informazioni dal punto di vista temporale e spaziale
- Comunica i risultati di una attività di ricerca

Tempi

I –II quadrimestre